

<b>REYS</b>	<b>REYS SPA</b>	Revisione n. 11
	<b>6877 - DERMA 13</b>	Data revisione 24/09/2015 Stampata il 24/09/15 Pagina n. 1/8

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **6877**  
Denominazione **DERMA 13**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Crema lavamami ad alta efficacia**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **REYS SPA**  
Indirizzo **via Cesare Battisti 78**  
Località e Stato **20862 Arcore (MB)**  
**Italy**  
**tel. 0039 039 61341**  
**fax 0039 039 6180222**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **schedesicurezza@reys.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **0039 039 61341 (orario di ufficio)**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto segue la normativa dei prodotti cosmetici pertanto non è sottoposto ai criteri di classificazione del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo:

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

--

Consigli di prudenza:

--

<b>REYS</b>	<b>REYS SPA</b>  <b>6877 - DERMA 13</b>	Revisione n. 11  Data revisione 24/09/2015 Stampata il 24/09/15 Pagina n. 2/8
-------------	---	---

### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele.

Contiene:

INGREDIENTI: Aqua, Polyurethane, Pumice, Sodium Laureth Sulfate, CocamideDEA, Dodecylbenzenesulfonic acid, Triethanolamine, Titanium Dioxide, Disodium Cocoamphodiacetate, Carbomer, Sodium Hydroxide, Tetrasodium EDTA, Sodium chloride, Dimethicone, Imidazolidinyl Urea, Methylisothiazolinone, Methylchloroisothiazolinone, Parfum.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: In caso di incidente (la confezione si rovescia addosso all'utilizzatore e gli abiti ne risultano impregnati), togliere gli abiti e le scarpe (onde evitare scivolamenti) e sciacquare la pelle accuratamente con abbondante acqua.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

Il prodotto non è infiammabile.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile

<b>REYS</b>	<b>REYS SPA</b>	Revisione n. 11
	<b>6877 - DERMA 13</b>	Data revisione 24/09/2015 Stampata il 24/09/15 Pagina n. 3/8

senza rischio, allontare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Raccogliere il prodotto versato accidentalmente e impedire l'entrata dello stesso nelle condutture fognarie o nei corsi d'acqua. In caso di infiltrazione all'interno degli stessi o contaminazione di portata rilevante del suolo o della vegetazione, avvertire immediatamente le autorità competenti..

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con gli occhi.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Limiti non stabiliti.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Adottare le necessarie precauzioni per evitare di immettere il prodotto direttamente nell'ambiente.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo. Operare comunque secondo le buone pratiche lavorative.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo.

**CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	pasta
Colore	bianco
Odore	di essenza
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	7,9-8,5
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	Non disponibile.
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

**9.2. Altre informazioni.**

Residuo Secco.	1,40 %
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	< 0,01 %
VOC (carbonio volatile) :	< 0,01 %

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.****10.1. Reattività.**

<b>REYS</b>	<b>REYS SPA</b>  <b>6877 - DERMA 13</b>	Revisione n. 11  Data revisione 24/09/2015 Stampata il 24/09/15 Pagina n. 5/8
-------------	---	---

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### **10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### **10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### **10.5. Materiali incompatibili.**

Sostanze fortemente ossidanti, basi e acidi forti.

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Ossidi di carbonio e composti di zolfo.

### **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**

#### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

##### Ingestione

Il prodotto ingerito può provocare irritazione dell'apparato digerente, con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

##### INALAZIONE

Esposizione prolungate e vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

##### Contatto con gli occhi

Il contatto diretto può provocare irritazioni oculari

##### Contatto con la pelle

Basandosi sui dati ed esperienze di utilizzo disponibili, il prodotto non presenta pericolosità per il contatto con la pelle.

##### MUTAGENICITÀ

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Tossicità riproduttiva

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**

#### **12.1. Tossicità.**

Il prodotto non è classificato dannoso per l'ambiente.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità.**

##### Degradazione primaria

I tensioattivi contenuti nel prodotto hanno come richiesto dalla normativa UE per le sostanze detergenti 82/242 (tensioattivi non ionici) e 82/243/CE (tensioattivi anionici), biodegradabilità superiore al 90%.

##### Biodegradazione finale

I tensioattivi contenuti sono facili e veloci da degradare: nel test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori >60% BOD/COD, ovvero formazione di CO<sub>2</sub>, ovvero >70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti come "facilmente rapidamente biodegradabile".

<b>REYS</b>	<b>REYS SPA</b>  <b>6877 - DERMA 13</b>	Revisione n. 11  Data revisione 24/09/2015 Stampata il 24/09/15  Pagina n. 6/8
-------------	---	---

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento n° 648/2004/CE relativo ai detergenti.  
E' comunque buona norma evitare di disperdere grandi quantità di prodotto in acqua.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

Informazioni non disponibili.

#### **12.4. Mobilità nel suolo.**

Informazioni non disponibili.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### **12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**

#### **14.1. Numero ONU.**

Non applicabile.

#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

Non applicabile.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Non applicabile.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio.**

Non applicabile.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente.**

Non applicabile.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non applicabile.

<b>REYS</b>	<b>REYS SPA</b>  <b>6877 - DERMA 13</b>	Revisione n. 11  Data revisione 24/09/2015 Stampata il 24/09/15 Pagina n. 7/8
-------------	---	---

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.  
Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute: Disodium cocoampho diacetate.

### SEZIONE 16. Altre informazioni.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in EESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (CE) n.1233/2009

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 16.